RAIFFEISEN

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
6 novembre 2026

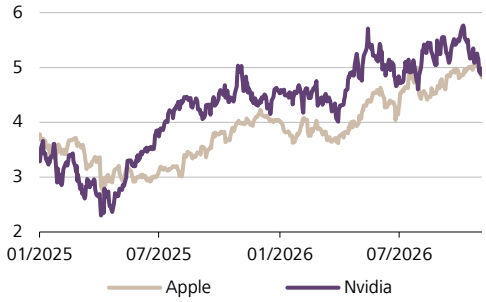
Commento sul mercato

Nelle elezioni di metà mandato, il Presidente statunitense Donald Trump è stato punito dagli elettori per la sua politica sbagliata. In una prima reazione, questo esito è stato accolto positivamente in borsa. Intanto, a ottobre l'inflazione svizzera è salita fino a toccare un massimo pluriennale.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Lotta tra giganti

Andamento della capitalizzazione di mercato di Apple e Nvidia, in migliaia di miliardi di USD



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

I giganti tecnologici statunitensi Apple e Nvidia si contendono da tempo il titolo di azienda di maggior valore al mondo in un testa a testa serrato. La caccia ai record è trainata dal boom dell'IA. A inizio settimana era in vantaggio il produttore dell'iPhone, ma dopo la pubblicazione dei suoi solidi risultati trimestrali ha dovuto per breve restituire il testimone al fabbricante di chip. Molte investitrici e investitori approfittano dell'ottima performance di quest'anno dell'azione Apple (+25%) per realizzare prese di beneficio.

IN PRIMO PIANO

BMW preme sul freno

La concorrenza a basso costo dalla Cina ha inflitto alla casa automobilistica BMW un risultato trimestrale deludente. Di conseguenza, la ditta bavarese ha nuovamente abbassato i suoi obiettivi annuali. In termini di vendite, l'azienda prevede ora un calo compreso tra il 5.0% e il 9.9% (in precedenza: tra l'1.0% e il 4.9%).

IN AGENDA

Inflazione USA

Martedì prossimo saranno pubblicati i nuovi dati sull'inflazione USA. A causa del «government shutdown» di ottobre 2025, il rincaro annuo può essere solo stimato.

L'onda blu travolge Trump: nelle elezioni statunitensi di metà mandato (midterm), i Repubblicani hanno incassato una sconfitta storica. Sia nella Camera dei rappresentanti sia nel Senato, i Democratici hanno ottenuto la maggioranza. Washington rischia così di vivere uno stallo politico fino alle elezioni presidenziali del 2028. Ulteriori tagli fiscali farebbero molta fatica a incontrare il favore della maggioranza. A sua volta, il partito blu cercherà di abolire i tagli alla spesa pubblica decisi da Trump. Il deficit di bilancio dovrebbe quindi rimanere elevato, mentre il tetto del debito verrà probabilmente raggiunto di nuovo nell'estate 2027. Vi è quindi il rischio di un altro «government shutdown». A livello di politica estera, invece, dovrebbe cambiare poco.

Dopo la reazione positiva dei mercati subito dopo le elezioni, giovedì si è verificata una forte ondata di vendite. L'indice tecnologico statunitense Nasdaq ha perso oltre il 6%. Le ragioni sono da ricercarsi nei timori degli investitori che la regolamentazione dell'intelligenza artificiale possa intensificarsi e che ciò possa frenare l'espansione di nuovi centri di calcolo.

SMI a livello record: dopo un difficile inizio di settimana, lo Swiss Market Index (SMI) ha superato la soglia di 15'000 punti per la prima volta nella storia. A livello societario, nel frattempo, la stagione delle trimestrali procede ancora a pieno ritmo. Nei primi nove mesi dell'anno, il riassicuratore Swiss Re ha incrementato il suo utile del 3%, superando così le previsioni degli analisti. Particolarmente bene è andata l'attività di riassicurazione sulla vita. L'azienda conferma i propri obiettivi finanziari per l'esercizio in corso. A non convincere è stato il risultato di Swisscom. Il settore delle telecomunicazioni è rimasto sotto pressione dall'inizio di quest'anno, facendo scendere il fatturato del 2.1% a 10.9 miliardi di franchi. Nel frattempo, il gruppo industriale Burckhardt Compression ha sorpreso con un volume elevato di nuovi ordini. Barry Callebaut ha presentato un risultato in chiaroscuro. Nello scorso esercizio, il fatturato e l'utile del più grande produttore mondiale di cioccolato hanno registrato un calo. Nelle vendite, comunque, negli ultimi tempi si è registrata una ripresa. In questo contesto, il dividendo dovrebbe rimanere a 29 franchi per azione. Meno positivi sono stati i risultati di Clariant e Geberit. Il produttore di sostanze chimiche speciali e anche il produttore di componenti sanitari sono alle prese con i venti contrari congiunturali.

L'inflazione svizzera aumenta: a ottobre, i prezzi al consumo in Svizzera sono aumentati più del previsto, ossia dell'1.5%, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel mese precedente il tasso era dell'1.0%. Nonostante il livello più elevato da dicembre 2023, l'inflazione continua a essere nettamente inferiore rispetto all'Eurozona, dove è aumentata dal 3.8% al 4.0%. Il motivo principale è la minore intensità energetica dell'economia locale. Ciononostante, la tendenza è chiaramente rialzista e per il momento dovrebbe cambiare ben poco. Questa settimana il prezzo del barile del greggio Brent è arrivato a scendere fino a livelli che non si vedevano da inizio settembre. La sua media per il secondo semestre 2026 si muove tuttavia significativamente al di sopra di quella dell'anno scorso. In considerazione di ciò, anche per la Banca nazionale svizzera (BNS) sembra arrivato il momento di irrigidire la politica monetaria. In un orizzonte di 12 mesi prevediamo due rialzi dei tassi di riferimento per un totale di 50 punti base, quindi esattamente quanto la Banca Centrale Europea (BCE) e la banca centrale statunitense Fed.

Gruppi tecnologici con luci e ombre: anche grazie ad aumenti dei prezzi, Apple è riuscita a incrementare il suo fatturato del 12% nei mesi da luglio a settembre raggiungendo il livello record di 114.5 miliardi di dollari. In termini di utile, il produttore dell'iPhone ha registrato un aumento del 13.5%. La delusione per l'abbassamento della previsione relativa al margine lordo per il trimestre natalizio ha però oscurato il risultato. Anche i risultati della società di analisi di dati Palantir non sono stati accolti positivamente in borsa, nonostante la solida crescita. Il motivo principale è il calo degli ordini in entrata negli Stati Uniti. Lo specialista in semiconduttori AMD ha beneficiato dell'elevata domanda di chip sull'onda dell'hype per l'IA. Il fatturato è aumentato del 45%, il risultato operativo del 123%. L'azienda ha così superato le aspettative.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
cioffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali
Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.